

Facciamo muro contro la violenza

TRADATE

(can) Un nuovo successo, un tripudio di emozioni e di fantastiche e sempre più elaborate opere hanno visto riempire di colori i pannelli di legno appo-

sitivamente creati per questa edizione del concorso di pittura murale dal titolo «Facciamo muro contro la violenza» utilizzando le fiabe. Anche quest'anno le adesioni sono state numerose e la partecipazione ha visto integrarsi e collaborare giovanissimi studenti della scuola elementare di Locate con studenti del liceo artistico Don Milani di Veggione Inferiore, accompagnati e seguiti dalla professoressa **Frangella** che mette a disposizione le sue conoscenze e capacità anche per gli altri partecipanti, con locatesi che hanno abbracciato e fatto loro il progetto, con famiglie che attivano una collaborazione di zie, nipoti, cugini, amiche e colleghe di lavoro. Dopo un primo rinvio a maggio dovuto a condizioni meteo avverse, domenica, in occasione della «Festa delle associazioni», il cortile dell'Aldo Moro ha preso vita grazie alla vena artistica dei partecipanti che sfidando il caldo e il sole hanno espresso, con pennelli e colori, la loro idea di non violenza. «Stiamo lavorando per permettere l'esposizione esterna dei pannelli in modo che gli agenti atmosferici non li rovinino e,



quindi, continuano a trasmettere il messaggio di non violenza in cui tutti noi crediamo intensamente. - spiega **Michela Esposito**, presidente di Ahisma promotrice dell'evento - Il dipinto rappresenta solo la parte finale di un attento lavoro, è infatti preceduto dalla realizzazione di un bozzetto che deve rispettare la tematica proposta. Nel caso dei ragazzi delle elementari è stato preceduto da un progetto di educazione alla non violenza tenuto in primavera dalla nostra associazione a scuola». Murales e messaggi verranno valutati sia da una commissione sia dal pubblico che può esprimere la propria preferenza in biblioteca o sui social network. I vincitori saranno premiati a novembre alla Giornata internazionale contro la violenza. «Tutti i partecipanti - precisa Esposito - sono vittoriosi solo per il fatto di aver elaborato un progetto, averci creduto, dedicando tempo e idee preziose». Il concorso è solo una delle iniziative dell'associazione. Il 9 ottobre inizierà il corso di autodifesa tenuto da un insegnante Fijlkam (metodo MGA).

© RIPRODUZIONE RISERVATA